

COMUNE DI CERCEPICCOLA

- Provincia di Campobasso -

Tel. 087479222 - Fax. 0874 797143 - C.F. 80003110709 - P.I. 00225170703

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 39 Del 22-04-2020

Oggetto: Decreto Ministeriale 14 gennaio 2020, ai sensi della legge 28 giugno 2019, n. 58. "Messa in sicurezza viabilità comunale". Approvazione progetto.

L'anno duemilaventi il giorno ventidue del mese di aprile alle ore 10:40, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

NARDACCHIONE MICHELE	Sindaco	P
DEL ROSSO ALFREDO	Assessore	P
DI SANTO PIERO	Assessore	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97-comma 2º-D.L.vo 18-08-2000, n.267) il Vice Segretario Comunale, dott. Anzovino Angela Tiziana

Il Sindaco, NARDACCHIONE MICHELE constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell' art.49-D.L.vo 18-08-2000, n.267 i responsabili dei servizi di seguito indicati hanno espresso:

Parere: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Servizio
F.to Fratangelo Nicola

Parere: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

Il Responsabile del Servizio
F.to Anzovino Angela Tiziana

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 26.03.2020 recante "Disposizioni per il funzionamento della Giunta Comunale in modalità a distanza con collegamento telematico";

VISTO l'art. 73 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, il quale, al comma 1 stabilisce che "Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del consiglio, ove previsto, o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";

DATO ATTO che la presente seduta è svolta a distanza in modalità di collegamento da remoto, ai sensi dei predetti provvedimenti, per il Vice Sindaco Alfredo Del Rosso e per l'Assessore Piero Di Santo, mentre il Sindaco ed il Vice Segretario sono presenti presso la residenza municipale;

RILEVATO che la suddetta modalità di svolgimento della seduta consente la contestuale partecipazione alla discussione e alla votazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, da parte dei componenti della Giunta e del Vice Segretario comunale, e la comunicazione tra detti soggetti in tempo reale e simultaneo, nonché la piena ed adeguata percezione dello svolgimento della seduta da parte del Vice Segretario comunale in qualità di verbalizzante;

VISTO l'art. 30, comma 14-ter, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che prevede, a decorrere dall'anno 2020 l'assegnazione ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti di contributi per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno 14 gennaio 2020 che all'art.1 (Attribuzione ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti del contributo per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche per l'anno 2020) stabilisce:

1. In applicazione del comma 14-ter dell'articolo 30 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, è assegnato, per l'anno 2020, un contributo dell'importo di 11.597,90 euro a favore di ciascuno dei 1.940 comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, di cui all'allegato A), per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

2. Il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro il 15 maggio 2020.

RILEVATO che detti contributi sono assegnati esclusivamente per la realizzazione di investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

TENUTO CONTO che il Decreto del Ministro dell'Interno 14 gennaio 2020 stabilisce

- che i contributi sono erogati ai comuni beneficiari, compresi gli enti delle regioni a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano - che esercitano a carico del proprio bilancio le competenze in materia di finanza locale - secondo i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione:

per una prima quota, pari al 50 per cento, previa verifica dell'avvenuto inizio, entro il 15 maggio 2020, dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui all'art. 2 del presente decreto, come previsto dal comma 112 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018;

per una seconda quota, pari al restante 50 per cento, previa trasmissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

- che la certificazione dovrà essere inviata esclusivamente con modalità telematica, tramite il Sistema Certificazioni Enti Locali (AREA CERTIFICATI TBEL, altri certificati), accessibile dal sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali alla pagina <https://finanzalocale.intemo.it/apps/tbel.php/login/verify>.
- che in caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2020 o di parziale utilizzo dello stesso contributo, l'assegnazione é revocata, in tutto o in parte, con successivo decreto da adottarsi entro il 15 giugno 2020.
- che i risparmi derivanti dai ribassi d'asta di cui all'articolo 6, comma 2, se riutilizzati, non costituiscono parziale utilizzo del contributo.

VISTO il comma 37 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, che stabilisce che: "I comuni rendono nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione dei contributi assegnati nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche. Il sindaco deve fornire tali informazioni al consiglio comunale nella prima seduta utile."

RICHIAMATI i commi 1 e 2 dell'art. 24 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che testualmente recitano:

1. Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate:

a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;

b) dagli uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori che i comuni, i rispettivi consorzi e unioni, le comunità montane, le aziende sanitarie locali, i consorzi, gli enti di industrializzazione e gli enti di bonifica possono costituire;

c) dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge;

d) dai soggetti di cui all'articolo 46.

2. Con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, sentita l'ANAC, sono definiti i requisiti che devono possedere i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 4. (si veda il d.m. 2 dicembre 2016, n. 263)

RICHIAMATO l'art. 31 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni) che testualmente recita:

1. Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui al presente articolo. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità

organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.

2. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta.

3. Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

4. Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP:

a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;

b) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;

c) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;

d) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;

e) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;

f) fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento;

g) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;

h) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;

i) verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.

...omissis;

6. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico; ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al responsabile del servizio al quale attiene il lavoro da realizzare.

...omissis;

DATO ATTO che ai sensi del comma 6 dell'art. 31 del Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 il Responsabile del Procedimento della procedura in oggetto è l'Ing. Nicola Fratangelo;

CONSIDERATO che l'Ing. Nicola Fratangelo ha predisposto il progetto, ai sensi del Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 e successive modificazioni, dell'importo complessivo di euro 11.597,90, che prevede interventi prioritari sulla viabilità comunale, avente il seguente quadro economico di spesa:

A - Lavori	
Importo lavori	€ 9.506,48
A.1.1) Oneri della sicurezza non soggette a ribasso	€ 475,32
A.1.2) Somme soggette a ribasso	€ 9.031,15
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B.1) IVA sui lavori (22%)	€ 2.091,42
Totale somme a disposizione	€ 2.091,42
TOTALE GENERALE A + B	€ 11.597,90

DATO ATTO che la soluzione progettuale proposta individua i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti da questa amministrazione;

RITENUTO che lo stesso progetto sia meritevole di approvazione;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il «Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti», emanato con D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e successive modificazioni nella parte ancora in vigore;
- il «Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici», adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e successive modificazioni per le parti ancora in vigore;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- lo Statuto Comunale;

RITENUTO dover provvedere all'approvazione;

VISTI i pareri favorevoli resi dal responsabile del servizio tecnico e dal responsabile del servizio finanziario;

CON voti unanimi espressi nei modi di legge, esito accertato e proclamato dal Sindaco

DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, a tutti gli effetti di legge, il progetto, con il quadro economico in premessa dettagliato, dei lavori di "Messa in sicurezza viabilità comunale", importo finanziamento euro 11.597,90, redatto dall'Ing. Nicola Fratangelo;
3. di dare atto che l'intervento è finanziato per euro 11.597,90 con fondi di cui al Decreto Ministeriale 14 gennaio 2020, ai sensi della legge 28 giugno 2019, n. 58;
4. di dare atto che ai sensi del comma 6 dell'art. 31 del Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 il Responsabile del Procedimento della procedura in oggetto è l'Ing. Nicola Fratangelo;
5. di stabilire che il comune rende nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche e che il sindaco deve fornire tali informazioni al consiglio comunale nella prima seduta utile.

Dopo di che, con successiva, separata unanime votazione palese, esito accertato e proclamato dal Sindaco, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art.134 del D. Lgs. n.267 del 18/08/2000, stante l'urgenza degli adempimenti consequenziali.

Approvato e sottoscritto:

IL Sindaco
F.to NARDACCHIONE MICHELE

IL Vice Segretario Comunale
F.to Anzovino Angela Tiziana

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

|| è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 L. n. 69/2009) il giorno 24-04-2020 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, comma 1°, D.Lgs. n.267/2000);

|| è stata trasmessa, con elenco n. 1773 in data 24-04-2020 ai capigruppo consiliari (art.125,D.Lgs. n.267/2000);

Cercepiccola, lì 24-04-2020



Il Segretario Comunale
F.to Anzovino Angela Tiziana

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

| è divenuta esecutiva il giorno 22-04-2020

| è stata dichiarata immediatamente eseguibile;

| decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art 134, comma 3, D.L. n. 267/2000);

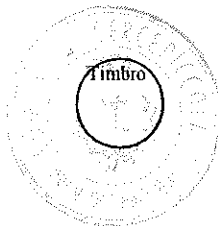
Cercepiccola, lì 24-04-2020

Il Segretario Comunale
F.to Anzovino Angela Tiziana



E' copia conforme all' originale da servire per uso amministrativo.

Cercepiccola, lì 24-04-2020



Il Segretario Comunale
Anzovino Angela Tiziana

Angela Tiziana Anzovino